



Comitato Quartiere 10 Po – Parco – Canottieri – Trebbia

Direttivo Q10 – riunione n.25 del 15/02/2020

Locali dell’oratorio di Cristo Re, via Mella 3, ore 10,00

Presenti: Tomasoni (Presidente); Pajerini, Bocci, Costanzo (con delega di Arioli) (Consiglieri);

Assenti giustificati: Zelioli (Vicepresidente), Arioli (Consigliere).

Presiede il Presidente Tomasoni, segretario Bocci.

Verbale

Ordine del giorno

- 1) Discussione Verbale n. 24, riunione Direttivo Q10 24/01/2020;
- 2) Resoconto incontro con Ass. Bona e dott.ssa Boccali, del 10/02/2020;
- 3) Aggiornamenti eventuali su Assemblea del 20 Marzo;
- 4) Tempi del verbale;
- 5) Varie ed eventuali.

- 1) Il verbale n. 24, relativo alla precedente riunione del Direttivo Q10, del 24/01/2020, è approvato.
- 2) Argomento assolto in virtù del verbale che Bocci ha inviato il 13/02 ai componenti il Direttivo Q10 (allegato 1). Bocci invierà suddetto verbale a dott.ssa Boccali, così come lei aveva chiesto.
- 3) Tomasoni propone, per l’Assemblea: egli stesso illustra ai cittadini le segnalazioni fatte; chi c’era, parla dell’incontro con Ass. Bona e dott.ssa Boccali, del 10 Febbraio; chiede, anche, che si faccia un verbale. Pajerini propone di tenere, come filo conduttore, l’incontro con Bona e Boccali; suggerisce di chiedere all’Uff. Periferie di stampare, oltre alle locandine, dei foglietti da portare nei condomini; chiede a Tomasoni di invitare tutti quelli che hanno firmato la petizione per le nuove luci in viale Po. A proposito delle necessità del quartiere, Pajerini ricorda che l’Ass. Bona ha chiesto di individuare non più di tre situazioni critiche, così poi ci possiamo incontrare per discuterne; perché se si indicano tante criticità, diventa difficile parlarne e risolverle. Propone, quindi, di portare all’Assemblea varie situazioni critiche del quartiere, e saranno poi i cittadini a scegliere quali il Direttivo porterà avanti. Bocci invierà la locandina dell’Assemblea all’Uff. Periferie, per le stampe, invierà la dott.ssa Lameri (ATS Valpadana, per i Gruppi di cammino) e Sforza, comandante della Polizia Municipale. Bocci ritiene opportuno mandare inviti personali agli assessori; Tomasoni e Pajerini rispondono che non necessita, perché sono avvisati dall’Ass. Bona; si vota:

favorevole Bocci, contrarii gli altri, il Direttivo respinge. Discutendo della scaletta dell'Assemblea, Bocci propone di sbrigare subito gli interventi di Lameri e Sforza, subito dopo parliamo noi ed, eventualmente, la Giunta, così da lasciare il più possibile spazio agli interventi dei cittadini; Pajerini preferirebbe che parlassimo subito noi, e i cittadini, e solo dopo Lameri e Sforza; per il momento si decide che si cominci con l'operato del Direttivo, cui seguiranno gli interventi dei cittadini, ed infine Lameri e Sforza. Tomasoni dice che dobbiamo rendere conto di quello che abbiamo fatto: area per lo sgambamento dei cani, inversione senso unico di un tratto di via Ticino, petizione per le luci di viale Po e, cosa dell'ultima ora, i dissuasori di velocità in via Lugo. Bocci si dichiara contrario a trattare delle luci di viale Po, perché non è stata una iniziativa del Direttivo, ma di un comitato nato ad hoc, seppure avente come referente Tomasoni, presidente del Direttivo; parimenti contrario a parlare dei dissuasori di velocità in via Lugo, perché non è chiaro quanti cittadini ne abbiano chiesta l'installazione.

- 4) Il segretario, Bocci, chiede che gli siano concessi, per stilare il verbale, almeno dieci giorni; diversamente, non è in grado di redigerlo; accordato all'unanimità dei presenti (con ciò, si aggiorna la precedente decisione, di cui al verbale n. 19 del 13 Aprile 2019, n. 2) c)).
- 5) **a)** Tomasoni riferisce dell'incontro del 13 ultimo scorso, in Comune, riguardo la raccolta di firme volta a migliorare la illuminazione di viale Po. Presenti vicesindaco Virgilio, ing. Paglierini e sig. Ferrari; gli attuali lampioni sono a m. 50 l'uno dall'altro, e l'attuale luce illumina m. 4,50, quindi rimangono molte zone d'ombra, in specie sulle parti pedonali; sono stati stanziati 40.000 euro per montare, sui lampioni esistenti, dei bracci rivolti verso le corsie pedonali, così da illuminare le zone ora buie.
b) Pajerini propone una giornata ecologica; il Direttivo si dimostra interessato, si deciderà prossimamente quando e come farla.

Si propongono, come data per la prossima riunione del Direttivo, i giorni 4, 5, o 6 Marzo, da decidere in base alle disponibilità di tutti.

Alle ore 12,15 finisce la riunione.

Il segretario
Stefano Bocci

il presidente
Matteo Tomasoni

Incontro del 10 Febbraio 2020, fra assessore Bona, dott.ssa Boccali, e il Q 10 (Pajerini, Costanzo, Arioli, Bocci). Oratorio Cristo Re, via Mella 3, ore 18,30.

All'Assemblea del 20 Marzo dovrebbero esserci il Sindaco, Virgilio, Manzi, Znacchi, Manfredini.

Bona. L' intenzione dell'Amministrazione, secondo le linee di mandato, è quella di lavorare su due fronti: uno è le **reti di quartiere** (rete di quartiere è l'insieme dei soggetti che possono collaborare per organizzare qualcosa nel quartiere: comitato, Comune, scuole, oratorio, associazioni varie); l'altro è il **Regolamento dei beni comuni** (non ancora pubblicato sul sito del Comune), cioè la possibilità di costituire patti fra Comune e cittadini singoli e/o gruppi di cittadini, per la gestione dei beni comuni, ovvero spazi, aiuole, giardini, ma anche costruzioni (per es. la nostra sede, che sarà gestita da noi e dal comitato dei genitori; oppure la signora che in via Trebbia si prende cura dell'aiuola davanti a casa; oppure proprietari di cani, si erano associati per gestire una area di sgambamento); il Comune ci mette le risorse, gli altri la gestione; il Q può impegnarsi a divulgare la cosa fra i cittadini, per trovare chi sia interessato.

La gestione del bene comune può stimolare la consapevolezza che è un bene di tutti, quindi insegnarne il rispetto.

Il Comune ha problemi di manutenzione dei beni comuni, per es. il verde, perché le serre comunali si stanno chiudendo.

Prima si trovavano i soldi strada facendo, adesso sono già stati stanziati, quindi tanti problemi dovrebbero essere risolti.

Si vorrebbe affidare il verde ad AEM. Il verde, anni fa, era compito delle serre comunali, poi, via via che si smantellavano, erano sempre più affiancate dalle cooperative; ma c'era sempre il problema dei soldi, quindi tante cose, anche programmabili, non si potevano fare; adesso, trasferendo il verde ad AEM, e con i soldi già decisi, tanti problemi non dovrebbero più esserci.

Importante è la voglia di collaborare, per le cose importanti. Per esempio: le segnalazioni; arrivano tantissime segnalazioni, da tutta la città, e talvolta risulta difficile capire cosa è più importante; quindi chiesto ai Q già incontrati di circoscrivere le segnalazioni alle priorità. Poi necessita il tempo necessario, per risolvere le questioni: bisogna studiare dove sta il problema, e solo dopo lo si può risolvere; a volte, per trovare un guasto, servono giorni e giorni (per es. le fontanelle delle Colonia Padane sono state spente per giorni, intanto che si cercava una perdita nelle condutture; e questa è una cosa che ha richiesto tempo, però necessaria per evitare di scavare gran parte del parco delle Colonie Padane.

Il lavaggio delle strade è in via sperimentale, avverrà con lance che possono pulire anche sotto le auto parcheggiate; si potrà studiare di estenderlo anche a via del Sale. Abbinata al lavaggio delle strade, sarà anche la diserbatura, per la quale si userà acido pelargonico. La

competenza è di LGH (e qui diviene importante la collaborazione fra Comune e partecipate). Se andrà bene, non sarà necessario spostare le auto, che, comunque, spesso sono lasciate dai cittadini menefreghisti in strada, nonostante i cartelli di divieto..

Pista ciclabile (citata da Pajerini) davanti Tamoil: bisogna fare un progetto, poi cercare di vincere qualche bando, per trovare i soldi necessari. Chiesto anche di ripitturare le linee rosse nelle piste ciclabili, come anni fa, nei punti di incrocio con le auto. Bona risponde che viale Po deve essere rimesso a posto tenendo conto di tutto, corsie ciclabili, pedonali, auto veicolari, anche le luci, le strisce.

Pajerini chiede che al quartiere Po siano dati più soldi, perché più esposto, per anni, alla Tamoil.

Bona: importantissima è la **sicurezza**, quindi si dovrà rifare l'asfalto, in tante strade, perché adesso sono pericolose; quindi gran parte dei fondi saranno deviati alle strade, proprio per la sicurezza. Tanto è stato fatto, anche cose che difficilmente sono notate: alcune scuole, proprio per la sicurezza, sono state messe a norma (elettricità, amianto,...), ma questo la gente non lo comprende.

Bocci chiede di ripiantare gli **alberi abbattuti**; nel complesso, il saldo degli alberi in città è positivo, cioè sono più quelli piantati, di quelli tagliati. Ci sono, comunque, nuovi accorgimenti (per es. alcune piante morivano perché troppo fitte, quindi le nuove saranno diradate), allora dovremo aspettarci una diversa disposizione degli alberi.

Costanzo chiede della giostra di parco Sartori: Bona ha parlato con ass. Manfredini, gli ha detto che ci sono problemi col gestore. Boccali dice che, eventualmente, il Comune dovrà aprire una azione legale, con i tempi che richiede. Probabilmente è meglio mettere a fuoco le priorità, e pensare a quelle, parlandone con i tecnici in riunioni.

Area di sgambamento dei cani: bisogna chiedere ad ass. Pasquali; in merito alle aree, ci sono criticità: i vicini si lamentano, i proprietari dei cani litigano, non tutti i proprietari raccolgono le deiezioni dei cani (ma dovrebbero farlo). Ci vorrebbe qualcuno che si incarica di controllare e seguire l'area. Boccali dice che si può fare, fare un patto trasversale (Beni comuni), cioè il Comune ci mette i materiali, e gli altri fanno controllo, pulizia, ecc.

Boccali spiega un **patto di collaborazione trasversale**: l'uff periferie mette in comunicazione i cittadini (prestano l'opera manuale) con il Comune (mette i materiali) e con i tecnici preposti (per la competenza); questo per le aree verdi, per es.

Boccali conclude dicendo che in alcune città si sono realizzati bei progetti.

Ci sono anche i volontari del **servizio civile**, che possono essere impiegati in alcuni lavori nei quartieri. Possono anche aiutarci nel volantaggio per l'Assemblea.

Bocci chiede del nuovo reg. dei Q: tutto fermo; chiede di OPS: arenata.

Per l'Assemblea: chiesti 50 A3 timbrati, e poi non ho segnato quanti A4 né quanti A5.

Intorno alle ore 20,00, l'incontro è terminato.